



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 8 del 31.03.2017

OGGETTO: **Approvazione Piano finanziario ed aliquote TARI 2017.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **Trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **18,40** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **prosecuzione** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	SI
2)	Donzì Antonio	NO	11)	Arcidiacono Maria Antonella	NO
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	NO			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 10 **Assenti n. 05**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il **Geom. Danilo R. Bevacqua** – Partecipa il Segretario **Dott.ssa Sabrina Ragusa**.

Consiglieri Comunali giustificati:

Vengono dal Consiglio scelti come scrutatori i Consiglieri: D'Angelo M., Pietrocitto R., Costantino A.

La seduta è pubblica

(1)apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente legge la proposta avente ad oggetto: "Approvazione Piano finanziario ed aliquote TARI 2017".

Il consigliere Costantino chiede di relazionare sul Piano, al fine di capire com'è articolata la proposta e se ci sono variazioni rispetto all'anno scorso.

L'Assessore Villari evidenzia che è stato attivato il progetto sperimentale di raccolta differenziata, nel Piano vi sono anche le spese per la SRR e quelle dell'art. 7.

Il consigliere Sapia sottolinea che annualmente il Piano arriva all'ultimo momento per cui non ha avuto modo di visionarlo. Chiede come si giustificano i costi di lavaggio e spazzamento strade per 900.000,00 e se la raccolta differenziata ha creato un risparmio. Invita i consiglieri comunali ad attivarsi per sapere i servizi che danno. Rileva che anziché guadagnare il comune paga 263.000 euro per la differenziata.

L'Assessore Villari si augura che presto si possa passare all'ARO; risponde che l'ATO ME 4 ha inviato una relazione su questo, che negli incontri che si sono svolti il Comune ha manifestato le criticità all'Ato. Riferisce che, inoltre, il Comune ha bloccato le fatture e richiesto le varie voci mese per mese.

Il consigliere Sapia comunica che farà delle fotocopie del Piano ed informerà i cittadini che la tassa sarà aumentata. Sottolinea che esiste una grossa confusione anche per ciò che riguarda le responsabilità e le competenze.

Il consigliere Bonaffini si rende conto che il problema esiste da molti anni e che se ne discute da molti anni. I piani finanziari dovrebbero riportare le spese programmate del servizio da espletarsi in un anno. Evidenzia che i servizi non espletati si possono contestare, per cui non è detto che i costi inseriti nel Piano debbano essere obbligatoriamente finanziati. Si dichiara d'accordo sull'approvazione del Piano finanziario ma bisogna attenzionare al massimo i servizi espletati con una relazione mensile sul servizio e sui costi. Sottolinea che l'Assessore Villari è tra i più attivi ed è sempre operoso. Spera che si possa uscire presto dall'attuale gestione.

Alle ore 19.15 assume temporaneamente la Presidenza il consigliere anziano Licciardello Sonia, visto che il Presidente si allontana. (*Consiglieri presenti 9*)

Il consigliere Lo Turco dichiara che tutti sanno che il carrozzone ATO non funziona. Evidenzia che non si può giustificare la cifra riportata alla luce dei servizi che non funzionano. Dichiara che occorre prendere dei provvedimenti e non lo può fare il Consiglio, che bisogna sorvegliare e colpire coloro che non fanno il proprio dovere. Annuncia il voto favorevole perchè responsabilmente non vuole creare disagi al paese, visto anche l'approssimarsi delle feste di Pasqua, della stagione estiva e del G7, ma è chiaro che l'ATO deve correggere la rotta. Annuncia che non voterà mai più a favore di un'eventuale ARO.

L'Assessore Villari informa che, dopo l'ultima Ordinanza del Presidente della Regione, occorre la congruità sull'ultimo Piano d'ambito.

Il consigliere Costantino ritiene, a proposito dell'ARO, che si debba fare un incontro ad hoc perchè si vuole essere sicuri che la volontà espressa dal Consiglio Comunale venga manifestata anche in altre sedi. Dichiara che la prima obiezione sulla proposta riguarda il Piano trasmesso dall'ATO, visto che, leggendo alcune sentenze recenti, il Piano finanziario deve avere il piano degli investimenti, la relazione sul modello gestionale ed organizzativo, gli scostamenti rispetto all'anno precedente, per cui c'è un problema di carenza documentale del Piano finanziario che dovrebbe condurre alla richiesta di un Piano completo. Rileva che per il dato su raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani esiste una riduzione da 834.000 a 800.000 euro per cui ciò comporta un risparmio dello 0,4% sui costi in discarica a fronte di 263.000 euro per il servizio di raccolta differenziata, con un aumento del 130% dei costi per il servizio raccolta differenziata; ne consegue che se devo spendere 260.000 per risparmiarne 4.000 è meglio non farlo. Fa notare che nel verbale dell'anno 2016 gli interventi sono uguali a quelli odierni. Si chiede se aumentando la differenziata non dovrebbe diminuire il costo di conferimento in discarica. Dichiara che occorre esigere che vengano pesati i rifiuti; evidenzia, altresì, che se non si approva l'attuale tariffa vale quella dell'anno scorso.

La dott.ssa Ilacqua non ritiene che possa non essere approvato, in quanto il Piano deve essere coperto. Riferisce che la legge dice che, se non vengono approvate entro il termine del bilancio, le tariffe restano

quelle dell'anno precedente.

Alle ore 19,40 rientra il Presidente (*Consiglieri presenti 10*)

Il consigliere Cingari dichiara che le somme per borse lavoro devono essere decurtate dal servizio e che il servizio di raccolta differenziata deve essere incrementato altrimenti i costi non scendono.

Il consigliere Licciardello richiama quanto previsto dalla legge in ordine ai contenuti del Piano. Sottolinea che con l'Ato si è vincolati ad una delibera dell'Assemblea dei soci nella quale, a suo tempo, si è specificato che si devono garantire i servizi generali utilizzando il parametro della quantità dei rifiuti conferiti. Rileva che i costi di amministrazione ammontano ad € 77.150,99 ai quali si devono aggiungere i nostri ed i costi della SRR. Evidenzia che nell'Assemblea dei Soci gli altri Comuni hanno preferito tale criterio sulla base dei rifiuti conferiti. Rileva che al piano non sono allegati le pezze di appoggio, tipo il numero di lavoratori sul territorio. Legge l'intervento fatto dal consigliere Lo Turco sull'argomento nell'anno 2016. Dichiara di nutrire dei dubbi in merito alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche. Pone un altro problema riguardante i proventi della Raccolta differenziata perché non si fanno quanti camion di vetro, bottiglie, etc. si conferiscono. Chiede che tipo di politica informativa è stata posta in essere.

L'Assessore Villari assicura che l'informazione c'è stata e che il problema è il conferimento in discarica, i costi del personale in più, i costi del materiale. Si consiglia di togliere i cassonetti per aumentare la raccolta differenziata e ridurre il conferimento in discarica dell'indifferenziato.

Il consigliere Licciardello dichiara che, per senso di responsabilità, non voterà contro ma si asterrà, reiterando la richiesta già espressa in pregresso che le delibere tanto delicate per la cittadinanza siano inviate al Consiglio Comunale in congruo tempo al fine che gli organi deputati ed i consiglieri possano averne puntuale contezza e poter assolvere al delicato ruolo di cui sono investiti.

Il consigliere Costantino in considerazione della condizione di subalternità del Comune rispetto all'ATO che determina un aumento dell'imposta, della contraddittorietà del Piano che lo rende irricevibile, della carenza anche formale del Piano, dichiara il voto contrario del proprio gruppo (la dichiarazione di voto si allega sotto il n° 1).

Si procede a votazione palese per alzata di mano dei consiglieri presenti e votanti

Favorevoli: 6

Contrari: 3 (Costantino, Cundari, Sapia)

Astenuti: 1 (Licciardello)

A maggioranza di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai signori consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

APPROVARE la proposta avente ad oggetto: *“Approvazione Piano finanziario ed aliquote TARI 2017”*.

Si vota sulla immediata esecutività

Favorevoli: 6

Contrari: 3 (Costantino, Cundari, Sapia)

Astenuti: 1 (Licciardello)

A maggioranza di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai signori consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

DICHIARARE il provvedimento immediatamente esecutivo.

IMPEGNO PER LA NOSTRA CITTA'

GRUPPO CONSILIARE
GIARDINI NAXOS

Alc. 1)

DICHIARAZIONE DI VOTO - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE
N°12 - 27/03/2017

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI ANNO 2017

Da un'attenta analisi della proposta in discussione, non possiamo che confermare la sensazione che, in particolare, sulla gestione dei rifiuti l'Amministrazione sia in completo stato confusionale.

Basti ricordare i ritardi nella trasmissione degli atti dell'ARO NAXOS, che ne ha determinato la fine; basti ricordare il frettoloso ritiro del pessimo Regolamento della raccolta differenziata da parte dell'Assessore Villari; e come dimenticare i cumuli di immondizia per le strade della scorsa estate.

Ci saremmo aspettati un cambio di passo da parte dell'Amministrazione ma oggi, analizzando la proposta in esame, rimaniamo basiti d'avanti **all'ipotesi di un aumento dei costi di gestione del servizio e conseguentemente, della Tassa sui Rifiuti a carico dei cittadini.**

Questa circostanza appare incomprensibile, anche alla luce del fatto che, Con Delibera di Giunta municipale n°100 del 21/06/2016, l'Amministrazione Comunale approvava il "progetto Sperimentale di raccolta differenziata porta a porta periodo 01/07/2016 - 30/09/2016 nel Comune di Giardini Naxos", con contestuale assegnazione risorse per € 89.836,56; a seguito di ben 5 proroghe, la Giunta ha impegnato, fino ad oggi, la considerevole somma di 185.000 euro per incrementare la raccolta differenziata e ridurre i costi di conferimento in discarica che, nel nostro caso, corrisponderebbe anche ad una diminuzione dei costi generali del servizio.

Quanto riportato nel Piano finanziario TARI del 2017, ci dice che il costo relativo al "trattamento e smaltimento RSU" si riduce di appena 4 mila euro rispetto al 2016 (passando da € 834.121.06 a € 830.450.05 - 0.4%), mentre i costi per il servizio di raccolta differenziata passano da € 113.502.04 del 2016 a € 263.949.71 nel 2017, con un incremento di oltre il 130%.

E pensare che nella "Relazione sul piano Economico e Finanziario della Gestione" inviato dall'ATO ME 4 si parla, riferendosi all'intero ambito, di "una costante diminuzione dei costi rispetto all'anno precedente". Sarà pure vero, ma non per il Comune di Giardini Naxos. Forse si riferisce a quei Comuni con Amministrazioni capaci che, pur facendo parte dello stesso ATO, riescono a raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori al 60% e ad abbassare la TARI ai propri cittadini.

Per queste ragioni, oltre che per l'esiguità delle informazioni che è possibile desumere dal Piano Economico e Finanziario 2017 trasmesso dall'ATO ME 4 che, riteniamo, non rispetti quanto previsto dall'art.8 del d.l. 16/2014, esprimiamo VOTO CONTRARIO alla proposta di deliberazione in oggetto.

Giardini Naxos, 30 /03/2017

IL GRUPPO



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N° 12 DEL 24.3.17

Oggetto: Approvazione piano finanziario e aliquote TARI anno 2017

Settore competente: III

Proponente:

IL SINDACO/L'ASSESSORE

Premesso che:

l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto al comma 639 la istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa rifiuti solidi urbani (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, il quale dispone che gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio di esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso che la determinazione della tariffa è effettuata dal Comune in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge tale attività;

Vista la nota a firma del responsabile del settore tributario, trasmessa via pec alla Soc. Atome4 in data 08.02.17, con la quale veniva richiesto la trasmissione del piano finanziario Tari relativo all'anno 2017 per poter predisporre gli atti di competenza del Comune;

Vista la reitera di richiesta trasmissione piano finanziario del 21.02.17, inviata via pec;

Atteso che in data 13.03.17 è stato trasmesso via pec il piano finanziario da parte dell'Atome4, successivamente integrato con nota prot.6977 del 17.03.17;

Visto il piano economico finanziario economico predisposto dall'ufficio, sulla base del piano finanziario suddetto;

Considerato che la tariffa della Tari, è articolata nelle categorie dell'utenza domestica e delle utenze non domestiche, ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di

produzione dei rifiuti, per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al mq, da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo a metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Visto il piano finanziario e le relative tariffe delle utenze domestiche e quelle relative alle utenze non domestiche, allegato al presente provvedimento;

Ritenuto di procedere alla approvazione;

Visto l' OO.AA.EE.LL;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni riportate nella narrativa che precede, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1)Di approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti urbani anno 2017, allegato al presente provvedimento sotto la lett. A , per farne parte integrante e sostanziale;

2)Di approvare le tariffe delle utenze domestiche e utenze non domestiche, con le relative categorie , allegate al presente provvedimento sotto la lett.B per farne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del procedimento

Dott. R. Macqua

Il Proponente

Assessore C. Villari

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti

CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abboni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 951.997,96	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 778.907,42	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 830.450,05	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 109.624,01	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 82.698,81	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 48.731,12		
		€ 7.735,10		
		€ 14.696,69		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 3.867,55		
	Acc Accantonamento	€ 2.320,53		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	IVA AL 10%	€ 192.322,82	costi amm. del comune di Giardini naxos	€ 90.000,00

	costi servizi aggiuntivi porta a porta	€	154.325,70	
Voci libere per costi variabili:	progetto working and clean	€	60.000,00	baratto amministrativo € 10.080,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	3.337.757,76	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 1.465.997,47
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 1.871.760,29

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1.335.103,11	% costi fissi utenze domestiche	40,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 586.398,99
		% costi variabili utenze domestiche	40,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 748.704,12
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 2.002.654,65	% costi fissi utenze non domestiche	60,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 879.598,48
		% costi variabili utenze non domestiche	60,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 1.123.056,17

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 1.335.103,11	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 586.398,99
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 748.704,12

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 2.002.654,65	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 879.598,48
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 1.123.056,17

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	135.469,75	0,81	2.591,90	0,80	0,967158	47,818290
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	145.327,98	0,94	2.577,16	1,60	1,122381	95,636580
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	175.671,86	1,02	2.231,25	2,00	1,217902	119,545725
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	41.427,40	1,09	477,04	2,60	1,301484	155,409443
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.986,33	1,10	110,89	3,20	1,313424	191,273160
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.269,00	1,06	26,00	3,70	1,265663	221,159592
1.7	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE RESIDENTE ALL'ESTERO	882,00	0,81	14,00	0,80	0,967158	47,818290
1.8	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO	1.708,00	0,94	31,00	1,60	1,122381	95,636580
1.9	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO	3.964,00	1,02	47,00	2,00	1,217902	119,545725
1.10	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO	45,00	1,09	1,00	2,60	1,301484	155,409443
1.11	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO	40,00	1,10	1,00	3,20	1,313424	191,273160
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI ISCRITTI AIRE	40,00	0,27	1,00	0,26	0,322386	15,941422
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PENSIONATI ISCRITTI AIRE	687,00	0,34	8,00	0,66	0,405967	39,856544
1.7	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE RESIDENTE ALL'ESTERO-PENSIONATI ISCRITTI	150,00	0,27	2,00	0,26	0,322386	15,941422

1 .8	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO-PENSIONATI ISCRIT	359,00	0,31	6,00	0,53	0,374087	31,882845
1 .9	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO-PENSIONATI ISCRIT	394,00	0,34	5,00	0,66	0,405967	39,856544
1 .10	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI RESIDENTI ALL'ESTERO-PENSIONATI IS	150,00	0,36	2,00	0,86	0,433907	51,811117

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	881,00	0,63	5,50	1,989893	2,454096
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	100,00	0,47	4,12	1,484523	1,838341
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	21.806,73	0,36	3,20	1,137081	1,427838
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	7.491,00	1,20	6,55	3,790273	2,922605
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	454,00	2,00	5,20	6,317121	2,320236
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	884,00	1,00	5,04	3,158560	2,248844
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	107.003,00	1,41	12,45	4,453570	5,555182
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	7.124,10	1,08	9,50	3,411245	4,238894
2 .10	OSPEDALI	8,00	1,43	12,60	4,516742	5,622112
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	7.175,00	0,75	10,30	2,368920	4,595853
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	606,00	2,00	6,93	6,317121	3,092161
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	19.062,49	0,55	9,90	1,737208	4,417373
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	875,00	1,50	14,00	4,737841	6,246791
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	405,00	0,91	8,00	2,874290	3,569595
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	120,00	1,67	14,69	5,274796	6,554668
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.110,00	1,50	13,21	4,737841	5,894293
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	647,00	2,00	10,00	6,317121	4,461993
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	532,00	2,00	13,00	6,317121	5,800591
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.500,00	1,50	2,90	4,737841	1,293978
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI	440,00	0,92	8,11	2,905876	3,618676

	SPECIFICI					
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	18.377,00	2,00	20,00	6,317121	8,923987
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3.437,37	2,00	15,00	6,317121	6,692990
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1.156,00	3,00	21,50	9,475682	9,593286
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	386,00	2,45	21,55	7,738474	9,615596
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	1.425,00	1,00	20,00	3,158560	8,923987
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.387,00	3,00	20,00	9,475682	8,923987
2 .30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3.323,00	1,91	16,80	6,032851	7,496149
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA-OFFICE MECCANICHE	210,00	1,70	8,50	5,369553	3,792694
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-OFFICE MECCANICHE ED ALTRE	1.204,00	1,70	11,05	5,369553	4,930503
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-STUDI DI VETERINARIA	43,00	0,63	8,75	2,013582	3,906475
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-laboratori analisi cliniche	94,00	0,63	8,75	2,013582	3,906475
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-studi dentistici	320,00	0,63	8,75	2,013582	3,906475
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA-OFFICINE IN GENERE	129,00	1,80	9,00	5,685409	4,015794
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-OFFICINE IN GENERE	803,00	1,80	11,70	5,685409	5,220532
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE-FARMACIE E PARAFARMACIE	272,00	1,27	11,90	4,027165	5,309772
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-MACELLERIE	338,00	2,40	17,20	7,580546	7,674629
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-STAZIONE DI SERVIZIO AREA CAMBIO OLIO	31,00	0,85	4,28	2,684776	1,911518
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA-STAZIONE DI SERVIZIO	156,00	1,70	8,50	5,369553	3,792694
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-STAZIONE DI SERVIZIO AREA CAMBIO	137,00	1,70	11,05	5,369553	4,930503

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

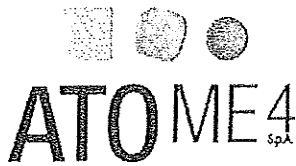
Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	51	243.412,64	0,00	243.412,64	12.170,63	254.993,24	11.580,60	2,65%	12.749,66	579,03
1.2-Usò domestico-Due componenti	56	389.350,65	0,00	389.350,65	19.467,53	409.594,69	20.244,04	2,98%	20.479,73	1.012,20
1.3-Usò domestico-Tre componenti	77	460.918,15	0,00	460.918,15	23.045,91	481.292,16	20.374,01	2,83%	24.064,61	1.018,70
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	84	122.635,95	0,00	122.635,95	6.131,80	128.053,91	5.417,96	2,85%	6.402,70	270,90

Piano finanziario Tari 2017

1.5-Usò domestico-Cinque componenti	87	32.533,01	0,00	32.533,01	1.626,65	34.326,32	1.793,31	3,01%	1.716,32	89,67
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	84	8.321,16	0,00	8.321,16	416,06	8.621,97	300,81	3,17%	431,10	15,04
1.7-Usò domestico-Un componente residente all'estero	64	1.514,76	0,00	1.514,76	75,74	1.602,75	87,99	3,06%	80,14	4,40
1.8-Usò domestico-Due componenti residenti all'estero	55	5.322,27	0,00	5.322,27	266,11	5.207,57	-114,70	3,32%	260,38	-5,73
1.9-Usò domestico-Tre componenti residenti all'estero	83	11.053,83	0,00	11.053,83	552,69	10.805,84	-247,99	2,79%	540,29	-12,40
1.10-Usò domestico-Quattro componenti residenti all'estero	65	658,94	0,00	658,94	32,95	382,69	-276,25	3,08%	19,13	-13,82
1.11-Usò domestico-Cinque componenti residenti all'estero	40	235,58	0,00	235,58	11,78	243,81	8,23	3,49%	12,19	0,41
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	80	3.816,35	0,00	3.816,35	190,82	3.915,16	98,81	0,65%	195,76	4,94
2.2-Usò non domestico-Cinematografi e teatri	100	330,11	0,00	330,11	16,51	332,28	2,17	0,65%	16,61	0,10
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	45	52.335,34	0,00	52.335,34	2.616,77	55.932,42	3.597,08	0,66%	2.796,62	179,85
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	325	50.085,13	0,00	50.085,13	2.504,26	50.286,16	201,03	0,40%	2.514,31	10,05
2.5-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	50	3.919,70	0,00	3.919,70	195,99	3.921,35	1,65	0,04%	196,07	0,08
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	152	6.309,15	0,00	6.309,15	315,46	4.922,63	-1.386,52	0,35%	246,13	-69,33
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	690	691.216,31	0,00	691.216,31	34.560,82	1.070.966,53	379.750,22	3,40%	53.548,33	18.987,51
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	83	53.032,27	0,00	53.032,27	2.651,61	54.500,27	1.468,00	0,65%	2.725,01	73,40
2.10-Usò non domestico-Ospedai	8	80,58	0,00	80,58	4,03	81,11	0,53	0,65%	4,06	0,03
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	56	52.040,61	0,00	52.040,61	2.602,03	52.677,74	637,13	0,88%	2.633,89	31,86
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	151	5.692,26	0,00	5.692,26	284,61	5.702,02	9,76	0,17%	285,10	0,49
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	88	110.473,89	0,00	110.473,89	5.523,69	117.321,53	6.847,64	1,07%	5.866,08	342,39
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	47	11.711,81	0,00	11.711,81	585,59	12.151,16	439,35	1,25%	607,56	21,97
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	40	2.109,00	0,00	2.109,00	105,45	2.609,76	500,76	0,65%	130,49	25,04
2.16-Usò non domestico-Banchi di mercato beni durevoli	120	1.410,24	0,00	1.410,24	70,51	1.419,54	9,30	0,65%	70,98	0,47
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	39	11.284,88	0,00	11.284,88	564,24	11.801,68	516,80	0,65%	590,08	25,84
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	71	11.470,27	0,00	11.470,27	573,51	11.578,93	108,66	0,97%	578,95	5,44
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	81	27.469,33	0,00	27.469,33	1.373,47	29.016,47	1.547,14	0,49%	1.450,82	77,35
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1500	9.054,40	0,00	9.054,40	452,72	9.047,73	-6,67	-0,07%	452,39	-0,33
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	55	2.852,01	0,00	2.852,01	142,60	2.870,82	18,81	0,65%	143,54	0,94
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	57	278.064,04	0,00	278.064,04	13.903,20	280.085,95	2.021,91	0,72%	14.004,30	101,10
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	44	44.409,54	0,00	44.409,54	2.220,48	44.720,53	310,99	1,08%	2.236,03	15,55
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	74	26.905,14	0,00	26.905,14	1.345,26	27.200,01	294,87	0,54%	1.360,00	14,74
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	35	6.973,77	0,00	6.973,77	348,69	6.698,68	-275,09	0,65%	334,93	-13,76
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza ai tagli	54	17.036,83	0,00	17.036,83	851,84	17.217,62	180,79	1,06%	860,88	9,04
2.28-Usò non domestico-Ipermercati di generi misti	398	78.864,77	0,00	78.864,77	3.943,24	80.719,35	1.854,58	0,50%	4.035,97	92,73
2.30-Usò non domestico-Discoteche, night club	276	44.662,66	0,00	44.662,66	2.233,13	44.956,87	294,21	0,65%	2.247,84	14,71

Piano finanziario Tari 2017

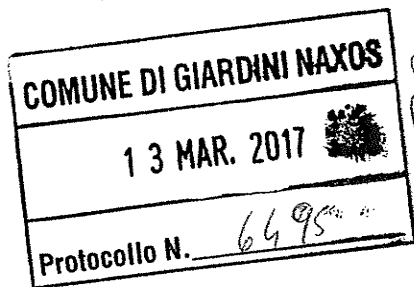
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	397.707,74	0,00	397.707,74	19.885,39	0,00	-397.707,74	0,00%	0,00	-19885,39
TOTALI	0	3.277.275,07	0,00	3.277.275,07	163.863,77	3.337.779,25	60.504,18	0,00%	166.888,98	3.025,21



Ufficio Gestione
incaricato Straordinario
Ordinanza Presidente della Regione Siciliana
n. 02/ Rif. del 02/02/2017 - D.P.R.S. . 569 del 01/08/2016

Prot. 2154 del 10-03-17.

Trasmesso a mezzo posta certificata



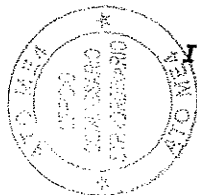
*fett 3° e 2° e 4°
Ass. re Valle*

Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile dell' Area Finanziaria
Al Responsabile dell' Area Tecnica
Del Comune di Giardini Naxos

Oggetto: Trasmissione Piano Economico Finanziario 2017.

Si trasmette, allegato alla presente, ai destinatari in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, il Piano Economico Finanziario 2017 (PEF), relativo al costo complessivo per l'anno 2017, redatto ai sensi della normativa regionale vigente, al fine dell'inserimento nel Bilancio di Previsione dei Comuni, delle somme necessarie per la copertura finanziaria del costo del servizio.

Tanto si doveva



*Il Direttore Generale
Dott. Arturo Valone*

Relazione sul Piano Economico Finanziario della Gestione del Commissario Straordinario per l'anno 2017

Il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), è un documento, di previsione annuale, che prevede, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, indispensabile ai Comuni Soci per elaborare il piano tariffario per una corretta gestione del tributo sui rifiuti (TARI).

Il PEF, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il documento è stato attentamente esaminato, al fine di puntualizzare e chiarire i contenuti riguardanti i dati economico-finanziari, della Società ATOME4. Dall'esame delle voci, "Costi di Gestione" si evince che, sia il costo di gestione raccolta indifferenziata, che comprende tutti i costi di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani, sia i costi di gestione raccolta differenziata, che comprende i costi di trattamento e riciclo, per l'anno 2017, risulta in costante diminuzione, rispetto all'anno precedente, nonostante i costi di manutenzione dei mezzi di trasporto, sia accresciuto a causa del deterioramento degli stessi.

COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA P.E.F. ANNO 2016	COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA P.E.F. ANNO 2017
€ 6.387.968,22	€ 5.789.029,22
COSTI DI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA P.E.F. ANNO 2016	COSTI DI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA P.E.F. ANNO 2017
€ 709.774,25	€ 643.225,47

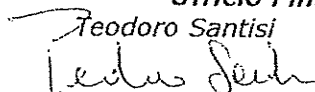
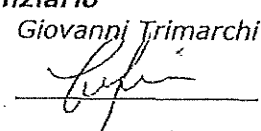
Per scelta programmatica, nel costo di gestione, abbiamo compreso il costo dell' I.R.A.P. (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) che ammonta ad euro 332.254,69, mentre il costo dell' I.R.E.S. rimane in carico all'art. 7 S.S. del Soggetto Liquidatore.

Si è preferito, inoltre, indicare nel PEF, i costi del progetto "Working and Clean" che ammontano complessivamente ad € 516.000,00, che verranno stornati con nota di credito ai Comuni Soci, a seguito della fruizione del servizio.

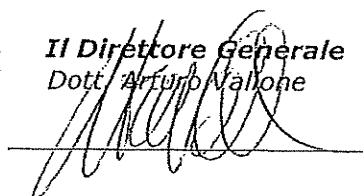
Infine, è stata posta particolare attenzione ai "Costi servizi aggiuntivi porta a porta" che sono stati ripartiti nei P.E.F. dei Comuni Soci che ne hanno fatto richiesta nell'anno precedente e che rappresentano costi per servizi determinati, quali la fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata, il noleggio di mezzi particolari, o infine la richiesta di lavoratori interinali per il servizio R.D.

In conclusione, la riduzione dei costi di gestione è dovuta ad un'efficientamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e a una migliore definizione dei costi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, nell'interesse dei Comuni soci.

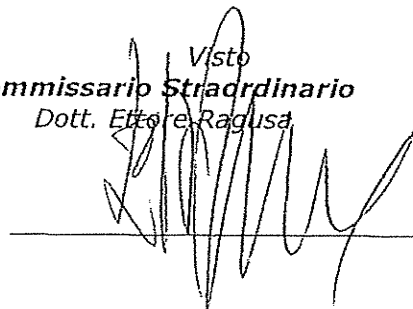
Ufficio Finanziario

Teodoro Santisi Giovanni Trimarchi
 

Il Direttore Generale
Dott. Arturo Mallone



Visto
Il Commissario Straordinario
Dott. Ettore Ragusa



Prot. 2352 del 16-03-17

Trasmesso a mezzo posta certificata

Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile dell' Area Finanziaria
Al Responsabile dell' Area Tecnica
Del Comune di Giordano Nexus

Oggetto: Trasmissione Piano Economico Finanziario 2017.

Si trasmette, allegato alla presente, ai destinatari in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, il Piano Economico Finanziario 2017 (PEF), relativo al costo afferente la voce art. 7 S.S., redatto ai sensi della normativa regionale vigente, al fine dell'inserimento nel Bilancio di Previsione dei Comuni, delle somme necessarie per la copertura finanziaria del costo del servizio.

Tanto si doveva


Il Direttore Generale
Dott. Arturo Vallone


P.E.F. ART. 7 DEI COMUNI IN SERVIZIO ATO ME/4 ANNO 2017 DA RIMBORSARE AL SOGGETTO LIQUIDATORE

Giardini Naxos

	ATO ME4 S.p.A.	DISCARICA	ART.7 S.S.	Costi servizi aggiuntivi porta a porta	TOTALE
Costi di Gestione Raccolta Indifferenziata (CGIND)					
CSL- costi per Spazzamento strade e piazze pubbliche					
CRT- Costi di Raccolta e Trasporti	€ 0,00				€ 0,00
CTS- Costi di Trattamento e Smaltimento	€ 0,00				€ 0,00
AC- Altri Costi	€ 0,00				€ 0,00
Totale CGIND					€ 0,00
Costi di gestione Raccolta Differenziata					
CRD- Costi di Raccolta Differenziata					
CTR- Costi di Trattamento e Riciclo	€ 0,00				€ 0,00
Provenit da vendita materiali	€ 0,00				€ 0,00
Totale CGD					€ 0,00
TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE CG					
Costi servizi aggiuntivi porta a porta	€ 0,00				€ 0,00
CC-Costi Comuni					
CAPC- costi amministrativi, riscossione e confenzioso	€ 0,00		€ 48.731,12		€ 48.731,12
CGG- Costi Generale di Gestione			€ 7.735,10		€ 7.735,10
CCD- Costi Comuni Diversi	€ 0,00		€ 14.696,69		€ 14.696,69
TOTALE COSTI COMUNI CC			€ 71.162,91		€ 71.162,91
CK- Costi D'Uso del Capitale	€ 0,00				€ 0,00
R- Remunerazione del capitale					
Amm- Ammortamenti			€ 3.867,55		€ 3.867,55
Acc-Accantonamenti			€ 2.320,53		€ 2.320,53
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE CK	€ 0,00		€ 6.188,08		€ 6.188,08
COSTO TOTALE DI GESTIONE DEL SERVIZIO (CG) + (CC)					
	€ 0,00		€ 77.350,99	€ 0,00	€ 0,00
IVA 10%					
	€ 0,00				€ 0,00
€ 77.350,99					

Dettaglio Email

Mittente: commissariostraordinarioatome4@pec.it

Destinatari: protocollogiardininaxos@pec.it

Data: 10-03-2017 Ora: 16:57 Num. Protocollo: Def:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INVIO PEF 2017

Testo Email



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale del Collegio dei Revisori

n. 03 del 27.03.2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 27 del mese di marzo, presso gli uffici finanziari del Comune di Giardini Naxos si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

- il dott. Giuseppe Spartà – Presidente;
- il dott. Roberto Spataro – Componente;
- il dott. Gabriele Pagano – Componente.

Assiste alla verifica:

Il Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Mario Cavallaro.

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI esercizio 2017".

Il Collegio:

Vista la proposta in oggetto sottoposta a questo organo di revisione economico-finanziaria per acquisire il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, che prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Visto il vigente regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 43 DEL 23.07.2014;

Visto l'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: "E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

Visto l'art. 1 comma 654 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

Visto l'art. 1 comma 654-bis della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: “Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”;

Visto l'art. 1 comma 666 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: “E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo”;

Visto l'art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Vista la proposta di deliberazioni di consiglio comunale;

Vista la Relazione sul Piano Economico Finanziario della Gestione del Commissario Straordinario dell'ATO ME/A per l'anno 2017;

Visto il Piano Economico Finanziario della gestione commissariale dei comuni in servizio ATO ME/4 anno 2017;

Visto il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal Servizio Tributi del Comune di Giardini Naxos;

Viste le tariffe per le utenze domestiche;

Viste le utenze per le utenze non domestiche;

Visti i pareri favorevoli per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s. m. i.;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) numero 7, del D. Lgs. 267/2000 parere favorevole alla deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "*Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI esercizio 2017*".

Il Collegio rileva che dall'analisi del prospetto del piano economico-finanziario trasmesso dall'ATO ME 4, nonostante i solleciti riportati nei pareri precedenti dello scrivente Collegio, nessuna voce di entrata "proventi da vendita materiali" relativa alla gestione della raccolta differenziata è stata inserita nel predetto PEF.

Poiché nessuna azione è stata intrapresa dall'Ente, si diffida ad intervenire in merito.

Il presente verbale è da trasmettere in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e al Responsabile dei Servizi Finanziari.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Giuseppe SPARTA'

Dott. Roberto SPATARO

Dott. Gabriele PAGANO



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Provincia di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 27.3.2017

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI ANNO 2017

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 20.03.17

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott. R. Ilacqua

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

A COPERTURA DEI SERVIZI RSU
E DEI COSTI PRODOTTI DALLA
NORMATIVA DI GESTIONE INFORMATICA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento Cap. del bilancio comunale.

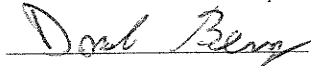
Giardini Naxos, XX-III-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro

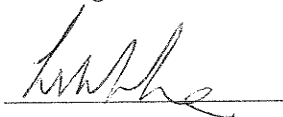
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

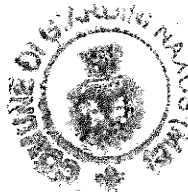
Il Presidente del Consiglio Comunale

Geom. Danilo Bevacqua



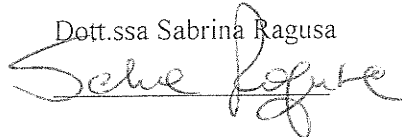
Il consigliere Anziano





Il Segretario Generale

Dott.ssa Sabrina Ragusa



La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è divenuta esecutiva il giorno _____

- in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione

In data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione.

L'istruttore amministrativo

Il Segretario Generale
